

L'opera Via ai lavori per la Bari Bitritto che collegherà Loseto con il centro

Treni, dopo 20 anni, riparte il cantiere

BARI — E' stata progettata nel 1986, i lavori sono cominciati nel 1998 ma hanno subito un primo stop nel 2001. E' ricominciato ieri il completamento della Bari-Bitritto, il collegamento ferroviario che consentirà a 150mila persone di Bitritto, Loseto e Carbonara di raggiungere la stazione centrale.

Ieri Matteo Colamussi, amministratore delegato delle Fal, affiancato da Nichi Vendola, governatore della Regione, Gianni Giannini, assessore ai Trasporti, Nuccio Altieri, vicepresidente della provincia e diversi rappresentanti istituzionali, ha presentato la nuova opera. Si tratta di un intervento di 30 milioni di euro (che si vanno ad aggiungere ai 70 già stanziati in passato): sarà realizzata una linea di nove chilometri che attraverseranno le stazioni di Bitritto, Carbonara e Loseto. Tutte le stazioni saranno attrezzate con aree parcheggio (250 po-

sti auto ciascuna) dove saranno attivati collegamenti park and train con tariffe uniche per il biglietto. Ventidue i treni che percorreranno la nuova tratta, con una frequenza di 30 minuti: in un quarto

d'ora raggiungeranno la stazione centrale.

L'opera sarà pronta entro il 2015. «Oggi dopo 20 anni - spiega Colamussi - diamo un sostegno importante per facilitare la mobilità». L'appalto

è stato vinto dai Matarrese. «Quella di oggi - spiega Giannini - è una di quelle occasioni che consentono alla politica di recuperare credibilità tra la gente. Un obiettivo che arriva anche in coincidenza con la nascita della città metropolitana». Altieri parla di «passo avanti verso lo sviluppo della società» mentre Vendola ricorda gli interventi effettuati per ricucire le periferie. «Quando mi insediai - commenta Vendola - dissi che la Puglia e il Sud non dovevano essere più la terra delle incompiute. Noi abbiamo lavorato molto in questo senso, ricucendo la periferia delle città, evitando quindi di lasciarle dei ghetti. La politica ha il compito di prendere ago e filo e di ricucire le fratture. Lo abbiamo fatto - conclude Vendola - anche quando abbiamo inaugurato la metropolitana del San Paolo».

S. Del.



La cerimonia di inaugurazione dei lavori col governatore Vendola